



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



**quida
sicura
senza
alcol**



Regione Emilia-Romagna

Assessorato politiche per la salute

Gruppo di progetto

Alcol e guida - Regione Emilia-Romagna

Coordinamento editoriale e pubblicazione

Azienda UsI di Modena

Grafica

Avenida

Stampa

Artestampa

anno 2010

Si ringraziano per la collaborazione:

Società italiana di alcologia

Osservatorio nazionale alcol - Cnesps

WHO - Research and health promotion on alcohol and alcohol-related health problems

AA - Alcolisti anonimi

AICAT - Associazione italiana dei club degli alcolisti in trattamento

AL-ANON - Associazione di familiari e amici di alcolisti

La sicurezza in strada e la prevenzione degli incidenti stradali

La prevenzione degli incidenti stradali è considerata dalla Regione una delle priorità tra gli obiettivi di tutela della salute dei cittadini e delle cittadine.

Il Programma regionale per la sicurezza stradale vede coinvolti, fin dal 1994, una pluralità di soggetti (Osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza, Assessorati regionali competenti in materia, mondo della scuola e della formazione professionale, Province, Comuni, Aziende Usi, Prefetture, Motorizzazione civile, ACI, Forze dell'ordine, Università, Centri di ricerca ed altri) impegnati a realizzare a livello regionale e locale interventi coordinati per una mobilità sicura e sostenibile.

Il fenomeno dell'incidentalità stradale colpisce tutte le fasce della popolazione e in modo particolare le classi giovanili. Per questo motivo, la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle iniziative di educazione alla sicurezza stradale, ha sviluppato un forte impegno indirizzato prevalentemente ai giovani, ma non solo. Tra le principali azioni messe in campo:

- **iniziative di educazione stradale** promosse dall'Osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza (campagne informative nelle scuole, talk-show itineranti, incontri al "Motor show" di Bologna, manifestazione "Maggio in strada" d'intesa con le Polizie municipali)
- **accordi con le autoscuole** finalizzati a dare maggiore rilievo, durante i corsi per il conseguimento della patente, ai temi delle problematiche giovanili, della guida notturna, dell'abuso di sostanze e della guida in cattive condizioni atmosferiche e sotto stress
- **percorsi didattici nelle scuole**, promossi dalle Aziende Usi per sensibilizzare i giovani sulla pericolosità degli effetti del consumo di alcol e, in particolare, sui rischi per la guida (progetto regionale "E sai cosa bevi")
- **iniziative rivolte a gestori ed utenti delle discoteche** che vedono coinvolte anche le Unità di strada dei Servizi per le dipendenze patologiche (campagne d'informazione, test con etilometro, disponibilità di appositi mezzi pubblici per il rientro a casa)
- **protocolli di autoregolamentazione** predisposti da Comuni e Aziende sanitarie, rivolti ad organizzatori di feste, sagre ed eventi pubblici d'interesse sociale per ridurre i rischi connessi con l'abuso di alcol
- **azioni informative mirate ai soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza** alcolica e sottoposti a visita presso le Commissioni mediche locali, al fine di favorire la modifica del comportamento a rischio.

Guida sicura

Pur non esistendo **"gruppi"** nettamente distinti di automobilisti, vi sono sicuramente molti guidatori che hanno comportamenti rischiosi per sé e per gli altri e che presentano spesso una guida "distratta" o aggressiva e spericolata: velocità eccessiva, fretta ingiustificata, scarsa attenzione alle regole e noncuranza delle priorità, accelerazioni brusche, frenate improvvise, tendenza al sorpasso rischioso, abuso di bevande alcoliche, uso di farmaci o sostanze che possono incidere sull'attenzione alla guida.

In Italia si sono registrati nel 2007:

- 230.871 incidenti stradali
- 5.131 morti
- 325.850 feriti

Fonte: Istat - 2007

Si stima che:

- almeno 600.000 accessi al Pronto soccorso e 150.000 ricoveri siano dovuti ad incidenti stradali
- almeno il 30% degli incidenti stradali sia attribuibile al consumo di alcol

Fonte: Istat - 2007

L'Emilia-Romagna, per la sua connotazione geografica, culturale, economica e turistica, rappresenta un nodo di transito di particolare importanza. Dopo la Lombardia e il Lazio, è tra le regioni italiane con la più alta concentrazione di incidenti stradali. Dal 2001 a fine 2007 in Emilia-Romagna il numero degli incidenti stradali è diminuito del 16%, passando da 27.457 a 23.074. La stessa tendenza è seguita dal numero dei feriti in incidenti stradali, da 38.255 nel 2001 a 31.815 nel 2007, mentre molto più drastico è il calo del numero dei decessi che passa da 813 rilevati nel 2001 a 531 nel 2007, riducendosi quindi del 35%. Nonostante questi dati, l'Emilia-Romagna è al secondo posto dopo la Lombardia per ammontare complessivo dei costi sociali sostenuti dalle Regioni italiane nel 2007 per incidenti stradali e al primo posto se tali costi sociali vengono rapportati alla popolazione residente.

Fonte: Istat - 2007

Diversi sono i fattori che determinano una guida sicura

- una buona condizione psicofisica
- il rispetto del Codice della strada
- la manutenzione e la revisione periodica della propria vettura
- l'abitudine a non bere alcolici prima e durante la guida, poiché l'assunzione di bevande alcoliche è uno tra i fattori più importanti che influenzano le condizioni psicofisiche di chi si pone alla guida di un veicolo

L'alcol come fattore di rischio per la guida

Il consumo di alcol è uno dei fattori determinanti per la salute della popolazione. L'alcol etilico, pur essendo presente in abitudini e stili alimentari, è classificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S) quale sostanza psicoattiva che può determinare effetti tossici sull'organismo e portare ad un consumo rischioso e alla dipendenza. Bere alcolici rappresenta una libera scelta individuale, ma è necessario essere consapevoli del fatto che può rappresentare un rischio per la salute propria e altrui.

L'alcol, per l'influenza che determina sulle condizioni psicofisiche e sulle prestazioni di chi si pone alla guida di un veicolo, può esporre a forti rischi di incidenti stradali, anche in conseguenza di un singolo ed occasionale episodio di consumo, spesso erroneamente valutato come innocuo per la salute e per la propria performance.

Tra gli effetti dell'alcol:

- riduzione della facoltà visiva notturna del 25% e riduzione dell'ampiezza della visione laterale
- sonnolenza e, di conseguenza, diminuzione dell'attenzione e della concentrazione
- rallentamento dei tempi di reazione: l'alcol rende difficoltosa la coordinazione dei movimenti e aumenta i tempi di reazione dal 10 al 30%
- riduzione della capacità di giudizio: l'alcol crea un senso di benessere, di sicurezza e di euforia che porta a sopravvalutare le proprie capacità e ad affrontare rischi che altrimenti non verrebbero mai corsi

I consumi di alcol in Italia

- il 69,9% degli Italiani consuma alcol (l'82,9% degli uomini contro il 57,9% delle donne)
- gli astemi sono in continua diminuzione
- si stima che vi siano 10 milioni di bevitori che presentano annualmente almeno un comportamento a rischio (consumo giornaliero non moderato, consumo fuori pasto almeno una volta alla settimana, consumo di alcol in eccesso in una sola occasione)

Fonte: Istat - 2008

L'assunzione di alcol associata a farmaci e droghe

Agli effetti dannosi dell'alcol sulla guida possono aggiungersi quelli provocati dall'assunzione di farmaci.

L'alcol ha la capacità di interferire con il metabolismo dei farmaci e delle sostanze chimiche a livello del fegato e può determinare variazioni pericolose nella concentrazione dei farmaci stessi.

In particolare, l'alcol non deve essere assunto da chi guida in concomitanza di terapie con farmaci quali:

- **psicofarmaci**, come tranquillanti, sonniferi, sedativi, antidepressivi, ansiolitici e analgesici, poiché l'alcol ne potenzia gli effetti, con conseguenze molto pericolose quando il livello di attenzione deve essere alto, come alla guida
- **antiepilettici**, poiché l'alcol ne diminuisce gli effetti, con il rischio di crisi convulsive
- **antibiotici, antinfiammatori, antipiretici e sulfamidici**, per la possibilità di effetti dannosi e/o tossici
- **antistaminici** (indicati nel trattamento delle allergie) che come effetto collaterale inducono sonnolenza

Assunto insieme alle droghe (cocaina, anfetamine, hashish, allucinogeni, ecstasy, eroina) **l'alcol determina alterazioni del funzionamento psichico, e dello stato di coscienza vigile, con conseguenze estremamente pericolose e imprevedibili.**

Come misurare la quantità di alcol nelle bevande

L'alcol è una delle più antiche sostanze psicoattive conosciute dall'uomo. L'assunzione di alcol è una delle variabili che influenzano le condizioni psicofisiche e, di conseguenza, le prestazioni durante la guida.

L'alcol etilico, o etanolo, è un composto organico, liquido ed incolore, contenuto in numerose bevande. La gradazione alcolica, riportata sulle etichette dei contenitori di bevande, indica la percentuale in volume di alcol etilico presente.

La gradazione alcolica differisce nelle varie bevande: la birra contiene dal 3 al 9% di alcol, il vino dal 9 al 14%, i superalcolici dal 21% in su. Si può calcolare, per approssimazione, che ogni bicchiere di bevanda alcolica contenga circa 12 grammi di alcol puro, che definiamo **Unità alcolica standard**, e che quindi una lattina di birra (330 ml) o un bicchiere di vino (125 ml) o un aperitivo alcolico (80 ml) o un bicchierino di superalcolico (40 ml) corrispondano ciascuno ad un'unità alcolica.



1 bicchiere = 1 unità = 12 grammi di alcol

L'alcolemia

L'alcolemia è la concentrazione di alcol nel sangue e la sua unità di misura è data dai grammi di alcol presenti per litro di sangue.

È importante conoscere tale valore perché più una persona beve, più alto è il valore dell'alcolemia e più cala la sua efficienza psicofisica.

È altrettanto importante sapere che l'assunzione di quantità anche minime di bevande alcoliche (con corrispondenti valori bassi di alcolemia) è già in grado di compromettere l'efficienza psicofisica di una persona.

Il valore di alcolemia può variare da persona a persona; dipende da peso, sesso, età, dalla modalità di ingestione (a digiuno o durante i pasti), dal tempo trascorso dall'assunzione, dalla gradazione alcolica della bevanda, dal tipo di bevanda (ad esempio bevande alcoliche frizzanti sono assorbite più facilmente mentre sono percepite come più innocue), dallo stato complessivo di salute psicofisica.

Non esistono quantità sicure di alcol

Il rischio è **zero** solo a livelli di **non consumo** ed è più adeguato, per le conoscenze attuali, parlare di quantità "a basso rischio" anche per piccole assunzioni di bevande alcoliche.

I tempi di eliminazione dell'alcol

Dopo l'ingestione di bevande alcoliche, l'alcolemia cresce sino a raggiungere il punto massimo in un arco di tempo di circa mezz'ora, se il consumo è stato effettuato a digiuno, o di circa un'ora se la bevanda è assunta durante o dopo un pasto. L'alcolemia misurata in caso di assunzione a digiuno, a pari quantità di alcol ingerito, è superiore almeno del 30% rispetto a quella di chi ha bevuto a stomaco pieno. L'eliminazione dell'alcol dal sangue varia da individuo a individuo e, contrariamente a quanto si pensa, il freddo, il caffè, bere molta acqua, lo sforzo fisico, un bagno o una doccia fredda **non accelerano** l'eliminazione dell'alcol dall'organismo. **Mediamente occorrono da una a due ore per eliminare ogni unità alcolica ingerita.** Un ulteriore innalzamento dell'alcolemia si può determinare quando altre consumazioni di bevande alcoliche si sommano, pur a distanza di ore, alle dosi di alcol precedentemente assunte e non ancora completamente eliminate dall'organismo.

Tempo minimo occorrente perché l'alcol venga eliminato dal corpo e l'alcolemia si riduca



**+ di 1
ora**



**+ di 2
ore**



**+ di 3
ore**



**+ di 4
ore**

**NON BERE ALCOLICI PRIMA E DURANTE
LA GUIDA DI UN VEICOLO**

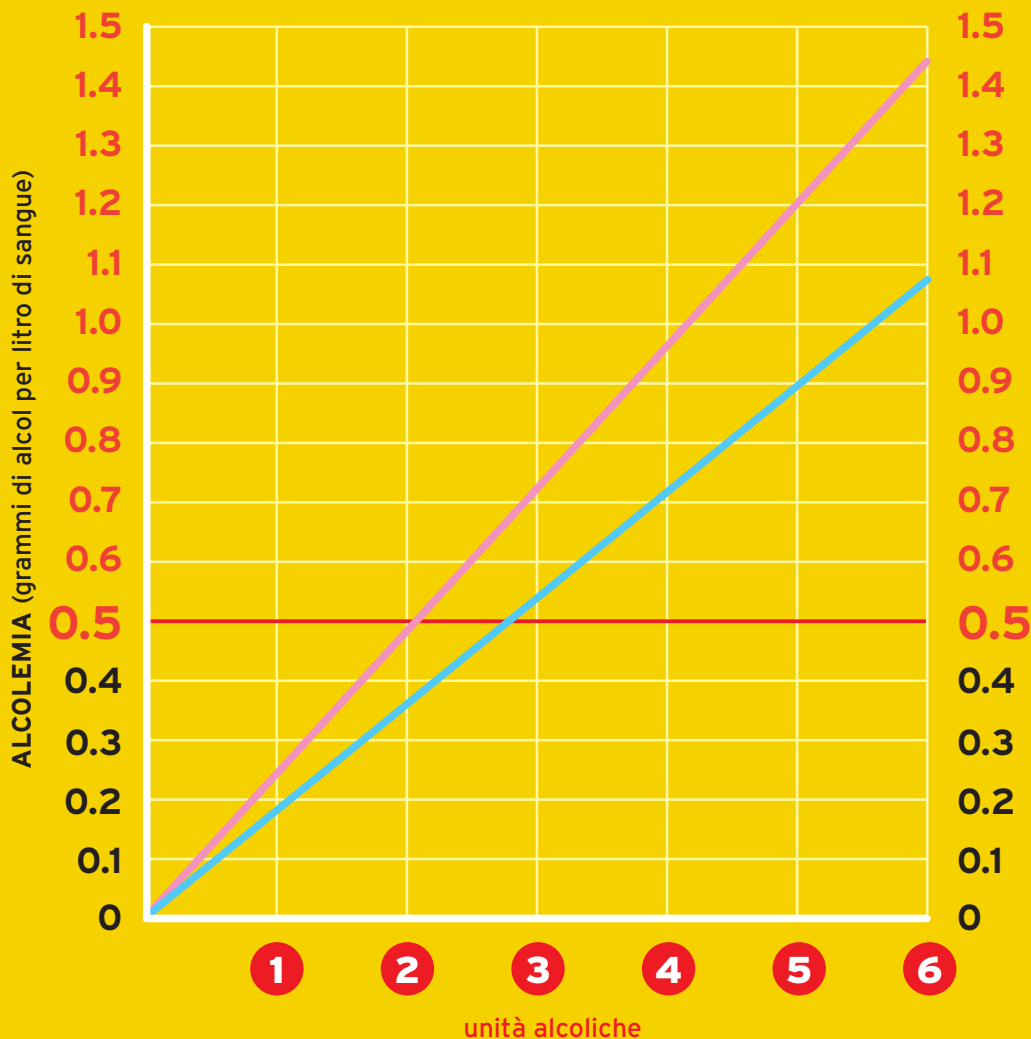
Il calcolo dell'alcolemia secondo le unità alcoliche

Il grafico mostra l'incremento dell'alcolemia nell'uomo e nella donna in correlazione con le unità alcoliche assunte a stomaco pieno.

Uomo/Donna

(70 Kg.)

(60 Kg.)



Si tenga conto che la quantità di alcol consumata può comportare variazioni anche significative di alcolemia da persona a persona col variare di diversi fattori (età, sesso, peso, assunzione a stomaco vuoto, ecc...)

Gli effetti dell'alcol in base all'etilometro

Il valore di alcolemia si può rilevare con l'etilometro, strumento in grado di misurare la concentrazione di alcol nel sangue attraverso l'aria espirata. L'alcolemia, a parità di unità alcoliche ingerite, varia da persona a persona secondo l'età, il sesso, lo stato di salute, se il consumo di bevande alcoliche avviene a digiuno o dopo aver assunto alimenti. Gli esempi sottoriportati si riferiscono ad un uomo di 70 Kg e ad una donna di 60 Kg che hanno ingerito alcol a stomaco pieno.

0,1/0,2

UOMO 1 unità alcolica

DONNA 1 unità alcolica

I riflessi sono leggermente disturbati, cresce la tendenza ad agire in modo rischioso.

0,3/0,4

UOMO 2 unità alcoliche

DONNA 1,5 unità alcoliche

I movimenti e le manovre vengono eseguite più bruscamente. Rallentano le capacità di vigilanza ed elaborazione mentale.

0,5

UOMO 3 unità alcoliche

DONNA 2 unità alcoliche

Si riducono le capacità di vigilanza, attenzione e controllo. Si verifica una considerevole diminuzione della capacità di percepire gli stimoli sonori e luminosi e quindi della capacità di reazione ad essi. La probabilità di subire un incidente è due volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto.



LIMITE LEGALE PER LA GUIDA 0,5

0,6/0,7

UOMO 4 unità alcoliche

DONNA 3 unità alcoliche

Si possono compiere errori anche di grave entità durante la guida. L'esecuzione di movimenti e manovre non è coordinata. Gli ostacoli vengono percepiti con notevole ritardo.

0,8/0,9

UOMO 5 unità alcoliche

DONNA 4 unità alcoliche

La guida è pericolosamente compromessa, i tempi di reazione notevolmente aumentati. **La probabilità d'incidente è 5 volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto.**

1,0

UOMO 6 unità alcoliche

DONNA 5 unità alcoliche

È compromessa la capacità visiva ed alterata la capacità di attenzione. Alla guida, incapacità di valutare correttamente la posizione del proprio veicolo, gli stimoli sonori sono percepiti con ritardo ed in modo inefficace. Evidente lo stato di ebbrezza, tempi di reazione disastrosi.

>1,0

Oltre la misura di **1 grammo di alcol** per litro di sangue aumentano in modo esponenziale le probabilità di provocare o incorrere in incidenti stradali, in infortuni domestici o sul lavoro. Stato di confusione mentale e totale perdita di lucidità con marcata sonnolenza.

0,5 è il limite per la guida

Il limite massimo di concentrazione alcolica nel sangue (alcoemia) ammesso dalla legislazione vigente per porsi alla guida di veicoli è di 0,5 grammi di alcol per litro di sangue.

L'entrata in vigore della legge n. 125/2001, legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati (G.U. n.90 del 18 Aprile 2001) e la successiva modifica del Codice della strada (art. 186 del Codice della strada "Guida in stato di ebbrezza alcolica") prevedono **la sospensione della patente qualora l'alcoemia del conducente superi 0,5 grammi di alcol per litro di sangue.**

La violazione dell'art. 186 del **Codice della strada** comporta inoltre l'invio alla Commissione medica locale per le patenti di guida, con sede provinciale, per la rivalutazione dell'idoneità psicofisica alla guida.

Il giudizio della Commissione medica locale, in base alle linee di indirizzo della Regione Emilia-Romagna (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1423 del 19/7/2004), **è articolato in tre possibili classi di rischio: lieve, medio ed elevato.**

A ciascuna classe corrispondono altrettanti iter procedurali che vanno da un giudizio di **idoneità temporanea** alla guida limitata ad un periodo di sei mesi/un anno, alla **sospensione della patente** di guida per un periodo non inferiore a sei mesi per inidoneità psicofisica.

Sanzioni per guida in stato di ebbrezza alcolica

- una multa da 500 a 6.000 euro (fino a 9.000 euro se il reato è commesso fra le ore 22.00 e le ore 7.00)
- riduzione di 10 punti della patente (20 per i neopatentati)
- sospensione della patente da 3 a 24 mesi (sospensione raddoppiata se il conducente con alcoemia superiore a 1,5 g/l guida un veicolo di cui non è proprietario)
- le sanzioni (ritiro, sospensione, revoca e punti) vengono applicate anche al patentino per la guida dei ciclomotori
- eventuale arresto da 1 a 12 mesi

Legge 24 luglio 2008, n. 125 e legge 15 luglio 2009, n. 94

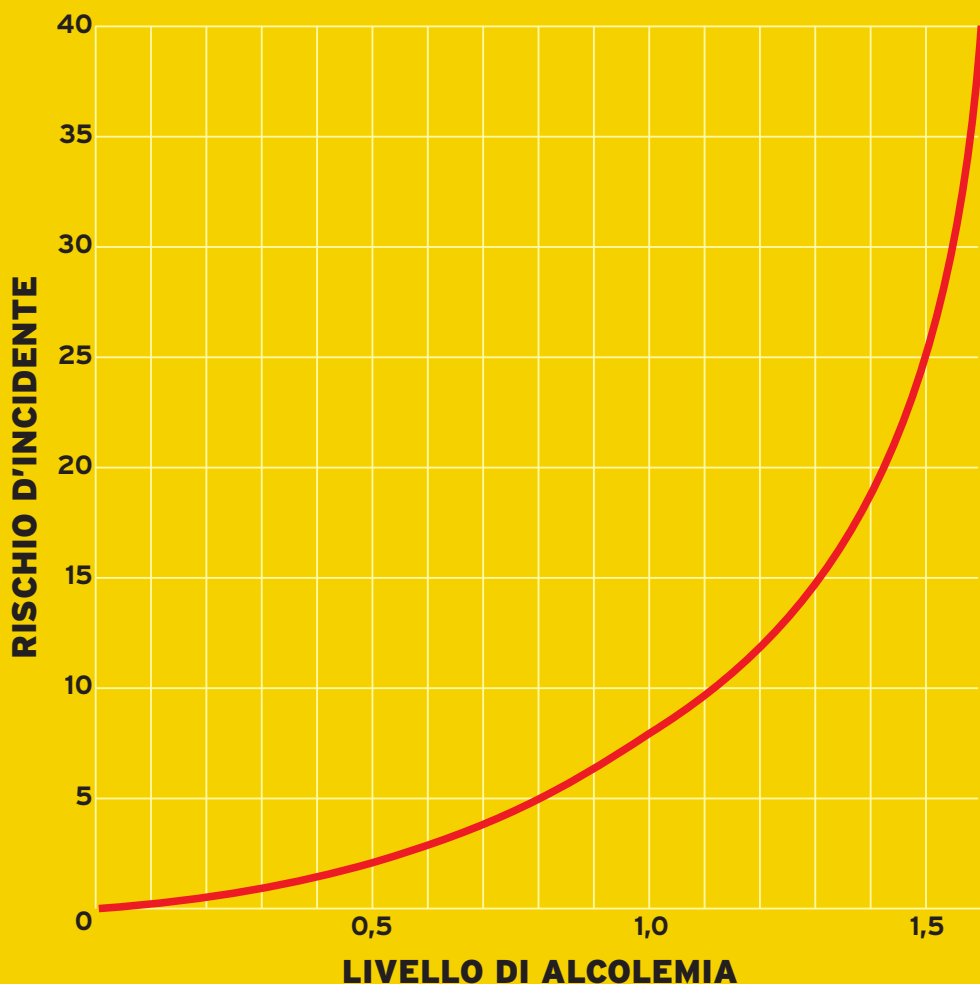
Alcol e incidenti stradali

Il grafico sottostante evidenzia la correlazione esistente tra rischio d'incidente stradale e livelli di alcolemia.

Con un'alcolemia di 0,5 g/l la probabilità di essere coinvolto in un incidente stradale è 2 volte superiore rispetto ad un soggetto sobrio.

Con l'aumentare dell'alcolemia le probabilità aumentano in misura considerevole (esempio: ad 1,5 g/l di alcolemia le probabilità di incidente diventano 25 contro 1 di chi non ha bevuto)

PROBABILITÀ D'INCIDENTE STRADALE



"Guida sotto l'influenza dell'alcol"

**Articolo 186 del codice della strada con commi modificati
dalla legge 24 luglio 2008, n. 125 e dalla legge 15 luglio 2009, n. 94**

- 1.** È vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche.
- 2.** Chiunque guida in stato di ebbrezza è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato:
 - a) con l'ammenda da euro 500 a euro 2.000 qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 grammi per litro(g/l). All'accertamento del reato consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi;
 - b) con l'ammenda da euro 800 a euro 3.200 e l'arresto fino a sei mesi, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 grammi per litro(g/l). All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno;
 - c) con l'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, l'arresto da tre mesi ad un anno, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l). Le sanzioni amministrative pecuniarie previste sono aumentate di un terzo quando la violazione è commessa dopo le ore 22.00 e prima delle ore 7.00. All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a due anni. La patente di guida è sempre revocata, ai sensi del Capo I, Sezione II, del Titolo VI, quando il reato è commesso dal conducente di un autobus o di un veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t o di complessi di veicoli, ovvero in caso di recidiva nel biennio. Ai fini del ritiro della patente si applicano le disposizioni dell'articolo 223. Con la sentenza di condanna ovvero di applicazione della pena a richiesta delle parti, anche se è stata applicata la sospensione condizionale della pena, è sempre disposta la confisca del veicolo con il quale è stato commesso il reato [...], salvo che il veicolo stesso appartenga a persona estranea al reato.
- 2-bis.** Se il conducente in stato di ebbrezza provoca un incidente stradale, le pene di cui al comma 2 sono raddoppiate e, fatto salvo quanto previsto dalla lettera c) del medesimo comma 2, è disposto il fermo amministrativo del veicolo per novanta giorni [...].
- 2-quinquies.** Salvo che non sia disposto il sequestro ai sensi del comma 2, il veicolo, qualora non possa essere guidato da altra persona idonea, può essere fatto trasportare fino al luogo indicato dall'interessato o fino alla più vicina autorimessa e lasciato in consegna al proprietario o al gestore di essa con le normali garanzie per la custodia. Le spese per il recupero ed il trasporto sono interamente a carico del trasgressore.
- 3.** Al fine di acquisire elementi utili per motivare l'obbligo di sottoposizione agli accertamenti di cui al comma 4, gli organi di Polizia stradale [...], nel rispetto

della riservatezza personale e senza pregiudizio per l'integrità fisica, possono sottoporre i conducenti ad accertamenti qualitativi non invasivi o a prove, anche attraverso apparecchi portatili.

4. Quando gli accertamenti qualitativi di cui al comma 3 hanno dato esito positivo, in ogni caso d'incidente ovvero quando si abbia altrimenti motivo di ritenere che il conducente del veicolo si trovi in stato di alterazione psicofisica derivante dall'influenza dell'alcol, gli organi di Polizia stradale [...], anche accompagnandolo presso il più vicino ufficio o comando, hanno la facoltà di effettuare l'accertamento con strumenti e procedure determinati dal regolamento.

5. Per i conducenti coinvolti in incidenti stradali e sottoposti alle cure mediche, l'accertamento del tasso alcolemico viene effettuato, su richiesta degli organi di Polizia stradale [...], da parte delle strutture sanitarie di base o di quelle accreditate o comunque a tali fini equiparate. Le strutture sanitarie rilasciano agli organi di Polizia stradale la relativa certificazione, estesa alla prognosi delle lesioni accertate, assicurando il rispetto della riservatezza dei dati in base alle vigenti disposizioni di legge.

6. Qualora dall'accertamento di cui ai commi 4 o 5 risulti un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 grammi per litro (g/l), l'interessato è considerato in stato di ebbrezza ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2.

7. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, in caso di rifiuto dell'accertamento di cui ai commi 3, 4 o 5, il conducente è punito con le pene di cui al comma 2, lettera c). La condanna per il reato di cui al periodo che precede comporta la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo da sei mesi a due anni e della confisca del veicolo con le stesse modalità e procedure previste dal comma 2, lettera c), salvo che il veicolo appartenga a persona estranea alla violazione. Con l'ordinanza con la quale è disposta la sospensione della patente, il prefetto ordina che il conducente si sottoponga a visita medica secondo le disposizioni del comma 8. Se il fatto è commesso da soggetto già condannato nei due anni precedenti per il medesimo reato, è sempre disposta la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente di guida [...].

8. Con l'ordinanza con la quale viene disposta la sospensione della patente ai sensi dei commi 2 e 2-bis, il prefetto ordina che il conducente si sottoponga a visita medica [...], che deve avvenire nel termine di sessanta giorni. Qualora il conducente non vi si sottoponga entro il termine fissato, il prefetto può disporre, in via cautelare, la sospensione della patente di guida fino all'esito della visita medica.

9. Qualora dall'accertamento di cui ai commi 4 o 5 risulti un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l), ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2 e 2-bis, il prefetto, in via cautelare, dispone la sospensione della patente fino all'esito della visita medica di cui al comma 8.

La Commissione medica locale e la valutazione dell'idoneità psicofisica alla guida

All'accertamento della violazione consegue la sospensione della patente da 3 mesi a 2 anni e l'obbligo di sottoporsi a visita presso la Commissione medica locale per le patenti di guida (CML) dell'Azienda Usl competente per territorio di residenza (art. 119, comma 4, del D. Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni). La CML è composta da un presidente, che è il responsabile dell'Unità operativa di Medicina legale, e da due medici componenti, appartenenti ad amministrazioni diverse fra loro (medico dell'U.O. di Medicina legale, medico militare in servizio permanente effettivo, medico della Polizia di stato, medico delle Ferrovie, ecc.) ed è integrata da un medico alcologo (art. 6, L. 125/2001). L'esito della visita collegiale definisce lo stato di "idoneità" o di "temporanea non idoneità", con specificazione del periodo di validità o meno, oppure di "non idoneità a tempo indeterminato", quando non sia possibile prevedere la durata del periodo di astensione dalla guida necessario per la riacquisizione di un'adeguata performance psicofisica da parte dell'interessato/a. L'onere dell'accertamento collegiale, come tutte le analisi del sangue necessarie, è a carico del cittadino. La valutazione dell'idoneità psicofisica alla guida deve essere particolarmente prudente, per cui la periodicità delle visite avviene secondo un calendario che prevede il rinnovo a 3, 6 e 12 mesi, quindi a 2, 3, 5 e 10 anni a seconda della categoria della patente e dell'età, con un aumento graduale e progressivo nel tempo e una variabilità di intervallo che può dipendere da vari fattori: il tasso di alcolemia al momento della violazione dell'art. 186 C.d.s., con o senza sinistro stradale, eventuali alterazioni degli esami del sangue, scarsa consapevolezza del rischio correlato ad alcol e guida, malattie concomitanti, assunzione di farmaci, ecc.

La conferma della validità della patente non è automatica, anzi la stessa può essere sospesa fino alla normalizzazione degli esami bioumorali e/o all'acquisizione da parte dell'interessato/a di una sufficiente consapevolezza delle problematiche correlate all'assunzione di alcol quando si guida. In alcuni casi la CML può richiedere alla persona di sottoporsi a una consulenza specialistica di approfondimento diagnostico da effettuarsi da parte di un medico alcologo dei Centri o Servizi alcologici. Le spese per tale consulenza specialistica sono a carico dell'utente.

Nel corso della consulenza il medico raccoglie l'anamnesi, espleta l'esame obiettivo, compila una scheda clinica, valuta gli esami di laboratorio e l'eventuale documentazione sanitaria prodotta e infine formula una valutazione alcologica, rilasciata all'interessato/a che dovrà produrla in Commissione.

Nel caso il medico ravvisi la presenza di una patologia alcolcorrelata, invierà il soggetto ai Centri o Servizi alcologici dell'Azienda sanitaria di riferimento per un'eventuale presa in carico.

La rete dei Centri e dei Servizi alcolologici

Centri alcolologici presso i Servizi dipendenze patologiche delle Aziende USL e Servizi di alcolologia nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie dell'Emilia-Romagna

Azienda USL di Piacenza

Centri alcolologici:
Piazzale Milano 2
29100 **Piacenza**
Tel. 0523 317733/34

Via Seminò 20
29011 **Borgonovo Val Tidone**
Tel. 0523 846226

Via Libertà 6
29016 **Cortemaggiore**
Tel. 0523 832863

Azienda USL di Parma Centri alcolologici:

Via Dei Mercati 16/A
43126 **Parma**
Tel. 0521 393102

Via Suor Maria 3
43052 **Colorno**
Tel. 0521 316726

Viale Solferino 37
44035 **Fornovo di Taro**
Tel. 0525 300488

Via Don Corchia 8
43013 **Langhirano**
Tel. 0521 865111

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Sezione di Alcolologia Sperimentale
Via Gramsci 14
43100 **Parma**
Tel. 0521 702554

Azienda USL di Reggio Emilia Centri alcolologici:

Padiglione Tanzi
Via Amendola 2
42100 **Reggio E.**
Tel. 0522 335569

Via Roma 125/b
42035 **Castelnuovo Monti**
Tel. 0522 617177

Via Campagnola 2
42015 **Correggio**
Tel. 0522 630222

Via Circonvallazione 29
42016 **Guastalla**
Tel. 0522 826214

Via G. Matteotti 117
42027 **Montecchio E.**
Tel. 0522 860193

Via Vallisneri 41
42019 **Scandiano**
Tel. 0522 850402

Azienda USL di Modena Centri alcolologici:

Viale Vittorio Veneto 9
41124 **Modena**
Tel. 059 436139

Piazzale dell'Ospedale 3
41012 **Carpi**
Tel. 059 659921

Piazzale Deledda
41013 **Castelfranco E.**
Tel. 059 929357

Via L. Smerieri 3
41037 **Mirandola**
Tel. 0535 602434

Via Ricci 2
41026 **Pavullo n.F.**
Tel. 0536 309721

Via F. Cavallotti 136
41049 **Sassuolo**
Tel. 0536 863658

Via Paradisi 3
41058 **Vignola**
Tel. 059 7574650

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena

Day Hospital Alcolologico
Via del Pozzo 71
41124 **Modena**
Tel. 059 4222099

Azienda USL di Bologna Centri alcolologici:

Via Emilia Ponente 56
40133 **Bologna**
Tel. 051 647627

Via Carpaccio 2
40139 **Bologna**
Tel. 051 6223606

Via Benni 44
40054 **Budrio**
Tel. 051 809975

Via Carducci 24
40016 **San Giorgio in Piano**
Tel. 051 6644750

Via Marzocchi 2
40017 **San Giovanni in Persiceto**
Tel. 051 6813422

Via Repubblica 11
40068 **San Lazzaro di Savena**
Tel. 051 6224204

Via Di Vittorio 18/1
40038 **Vergato**
Tel. 051 911760

Piazza Di Vittorio 1
40069 **Zola Predosa**
Tel. 051 6188933/4

Tossicologia Clinica
Ospedale Maggiore
Largo Nigrisoli 2
40133 **Bologna**
Tel. 051 6478545

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Servizio di Alcolologia
Centro Universitario
"G. Fontana"
Via Massarenti 9
40138 **Bologna**
Tel. 051 6364109
051 6363168

Azienda USL di Imola Centro alcolologico

Viale Amendola 8
40026 **Imola**
Tel. 0542 604036

Azienda USL di Ferrara Centri alcolologici:

Via Mortara 14
44100 **Ferrara**
Tel. 0532 235070

Via Accarisio 30
44042 **Cento**
Tel. 051 903314

Via Kennedy 4/a
44021 **Codigoro**
Tel. 0533 729723

Presso Ospedale
Via Roma 18
44034 **Copparo**
Tel. 0532 879945

Presso Ospedale Eppi
Viale De Amicis 22
44015 **Portomaggiore**
Tel. 0532 817548

Azienda USL di Ravenna Centri alcolologici:

Via Rocca ai Fossi 20
48100 **Ravenna**
Tel. 0544 247251

Piazza San Rocco 2
48018 **Faenza**
Tel. 0546 602420

Via Bosi 32
48022 **Lugo**
Tel. 0545 903155

Azienda USL di Forlì Centro alcolologico

Piazzale Foro Boario 8
47100 **Forlì**
Tel. 0543 733750

Azienda USL di Cesena Centro alcolologico

Via Brunelli 540
47023 **Cesena**
Tel. 0547 352164/2

Azienda USL di Rimini Centri alcolologici:

Viale Regina
Margherita 25
47900 **Rimini**
Tel. 0541 424850

Via Sardegna 9
47838 **Riccione**
Tel. 0541 668103

Le Commissioni mediche locali per le patenti

Piacenza

Piazzale Milano 2
29100 Piacenza
Tel. 0523 317823
Fax 0523 317578

Parma

Via Vasari 13/A
43100 Parma
Tel. 0521 393457
Fax 0521 393449

Reggio Emilia

Via Amendola 2
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 335732
Fax 0522 335441

Modena

Via Finzi 211
41122 Modena
Tel. 800 239123
Fax 059 435251

Bologna ed Imola

Via Gramsci 12
40121 Bologna
Tel. 051 6079752
Fax 051 6079790

Ferrara

Via Cassoli 30
44100 Ferrara
Tel. 0532 235621
Fax 0532 235652

Forlì

Via della Rocca 19
47100 Forlì
Tel. 0543 733555
Fax 0543 733501

Ravenna

Via Magazzini
Posteriori 28/A
48100 Ravenna
Tel. 0544 427313/
427321
Fax 0544 427320

Rimini

Via Coriano 38
47037 Rimini
Tel. 0541 707255
Fax 0541 707290

Cesena

Corso Cavour 180
47023 Cesena
Tel. 0547 352415
Fax 0547 611819

Le associazioni di auto-aiuto

Alcolisti Anonimi (AA)

Provincia di Piacenza

Via S. Marco 32
29100 Piacenza
Tel. 0523 337412

Provincia di Parma

Via Cava di Marano 49
43100 Parma
Tel. 0521 641944

Provincia di Reggio Emilia

Via Einstein 5
42100 Reggio E.
Tel. 346 3037000

Provincia di Modena

Via Cesana 35
41100 Modena
Tel. 333 4208029

Provincia di Bologna

Via Polese 25
40100 Bologna
Tel. 335 8202228

Provincia di Ferrara

Via Ripagrande 7
44100 Ferrara
Tel. 0532 65124

Provincia di Ravenna

Via Cavour 6
48100 Ravenna
Tel. 0544 213685

Provincia di Forlì

Via Lunga 49
47100 Forlì
Tel. 0543 70250

Provincia di Rimini

Via Valturio 38
47900 Rimini
Tel. 340 33355135

Associazione Club Alcolisti in Trattamento (ACAT)

AICAT (sede nazionale)
Piazza de Marini 3/75
16123 **Genova**
Tel. 010 2469341

ARCAT (sede regionale) Emilia-Romagna

Via Circonvallazione 21/A
44011 Argenta FE
cell. 338 8529179

Provincia di Piacenza

Tel. 0523 887075
cell. 349 0889290

Provincia di Parma

Via Ognibene 2
43100 Parma
Tel. 0521 253478
cell. 333 3789296

Via E. Lepido 24
43100 Parma
Tel. 0521 242050
cell. 334 3201445

Provincia di Reggio Emilia

Via J. Fucik 1
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 550848
cell. 339 4288553

Provincia di Modena

Via Don Sturzo 21
41012 Carpi
cell. 340 9432642

Via Toniolo 125
41122 Modena
cell. 388 6066996

Piazza San Paolo 5
41049 Sassuolo
cell. 338 7761454

Provincia di Bologna

Centro Sociale
Via Nuova 27
40050 Funo
Tel. 051 932493
cell. 328 9020393

Casella Postale 393
Via Nazario Sauro
40124 Bologna
cell. 338 7354100
cell. 349 1744897

Provincia di Ferrara

Piazza Del Popolo 21
44028 Poggio
Renatico
Tel. 0532 825922
cell. 340 1428381

Provincia di Ravenna

ViaTogliatti 27/A
48020 S. Agata
sul Santerno
Tel. 0545 45570

Provincia di Forlì-Cesena

Via Orceoli 15
47100 Forlì
cell. 335 7861965
Via Peschiera 96
47023 Cesena
Tel. 0547 26187
cell. 338 6404720

Provincia di Rimini

Viale Regina
Margherita 25
47900 Rivabella
Tel. 0541 23387
cell. 333 6565726

Famigliari di alcolisti (AI-Anon / AI-Ateen) Ufficio dei Servizi Generali

Via Fantoli 10
20138 Milano
Tel. 02 58018230

Centro di ascolto

Tel. 02 504779

Si raccomanda di non bere alcolici prima e durante la guida di un veicolo per gli effetti dannosi che l'alcol può determinare

Consigli pratici e raccomandazioni per una guida sicura senza alcol

- **non bere prima di guidare: l'assunzione di qualsiasi quantità di alcol aumenta il rischio di incidenti stradali**
- **non offrire da bere a chi deve mettersi al volante**
- **se sei in compagnia, e hai consumato alcol, fai guidare chi non ha assunto bevande alcoliche**
- **rifiuta passaggi da persone in stato di ebbrezza alcolica**
- **serviti dei mezzi pubblici, quando hai bevuto troppo**
- **consuma bevande analcoliche: i succhi di frutta sono particolarmente indicati quando si guida, poiché aiutano a prevenire la stanchezza**
- **attendi, dopo aver bevuto alcolici, il tempo necessario affinché la sostanza venga eliminata, prima di metterti alla guida. Mediamente occorrono da una a due ore per ogni unità di alcol ingerita**

L'alcol può esporre a forti rischi di incidenti stradali in conseguenza anche di un singolo ed occasionale episodio di consumo spesso valutato come innocuo per la salute e per la guida di un veicolo



Info

Numero verde del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna



Numero Verde
800-033033
giorni feriali 8.30-17.30
sabato 8.30-13.30

Telefono verde alcol dell'Istituto superiore di sanità-Ministero della salute

Numero Verde
800-632000

www.saluter.it

portale del Servizio sanitario regionale Emilia-Romagna

www.saluter.it/dipendenze

sito del Progetto regionale dipendenze patologiche Emilia-Romagna

http://osservatorioeducazionestradale.regione.emilia-romagna.it

sito dell'Osservatorio per l'educazione stradale e sicurezza della Regione Emilia-Romagna

www.iss.it

sito dell'Istituto superiore di sanità

www.iss.it/esps

sito della sezione Epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute

www.iss.it/ofad

sito dell'Osservatorio fumo, alcol e droga

www.epicentro.iss.it/temi/alcol/alcol.asp

sito del Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute

www.alcolonline.it

sito del Centro alcolologico regionale toscano

www.dfc.unifi.it/sia

sito della Società italiana di alcolgia

www.aicat.net

sito dell'Associazione italiana dei club degli alcolisti in trattamento

www.alcolisti-anonimi.it

sito di Alcolisti anonimi

www.al-anon.it

sito dell'Associazione di familiari e amici di alcolisti

www.stradanove.net/crash/etilometro/index.htm

sito del Comune di Modena dedicato ai giovani e al rischio alcolcorrelato

